



CITTÀ DI SUSA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE del SERVIZIO **AREA TECNICA**

N°96 del 01/06/2020 registro generale

N.12 del Servizio

Oggetto:

**EMERGENZA CORONAVIRUS: LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA
SPORTELLI A CONTATTO CON IL PUBBLICO. AFFIDAMENTO
DIRETTO EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL DECRETO
LEGISLATIVO 50/2016 E SMI.**

L'anno duemilaventi addì uno del mese di giugno nel proprio ufficio.

Determina N°96 del 01/06/2020

Oggetto: EMERGENZA CORONAVIRUS: LAVORI PER MESSA IN SICUREZZA SPORTELLI A CONTATTO CON IL PUBBLICO. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016 E SMI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Considerato che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e in data 11 marzo 2020 la pandemia in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Richiamati i seguenti provvedimenti attualmente vigenti, approvati dal Governo in seguito all'emergenza sanitaria internazionale: Decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, Decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22, Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23, DPCM 10 aprile 2020, DPCM 26 aprile 2020, Decreto-legge 30 aprile 2020 n. 28, Decreto-legge 10 maggio 2020 n. 29, Decreto-legge 10 maggio 2020 n. 30, DPCM 12 maggio 2020, Decreto-legge 16 maggio 2020 n. 33, DPCM 17 maggio 2020, DPCM 18 maggio 2020, Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34;

Tenuto conto che, in previsione della riapertura al pubblico degli Uffici Comunali, debbano essere assunti dei protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro come principale misura di contenimento, vengano adottati sistemi di protezione individuale;

Accertato che in questa fase, per i locali e gli uffici aperti al pubblico, è necessario che le prestazioni, laddove possibile, vengano erogate da "sportello" evitando l'accesso diretto dell'utenza negli uffici in modo da garantire ai dipendenti la massima sicurezza nell'esercizio delle proprie attività lavorative;

Ritenuto che tale ulteriore intervento è rivolto a tutelare in modo specifico il personale dipendente che lavora a contatto con il pubblico ma anche i cittadini dal pericolo di diffusione del Covid-19;

Considerato che, il perito sig. CASTAGNERI Andrea, nominato Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di questo comune con Determina dell'Area Tecnica n. 80/2019, nel rapporto del sopralluogo del 24.04.2020 trasmesso con nota del 21.05.2020 Prot. 4765 ha valutato l'opportunità di realizzare degli "sportelli" modificando le porte di accesso di alcuni uffici con la sostituzione del normale vetro con pannello in plexiglass da 5 mm con ripiano;

Tenuto conto che in data 14.05.2020 è stato richiesto formale preventivo-offerta, pervenuto in data 18.05.2020, prot. n. 4603, da parte della Ditta Falegnameria Favro Pierangelo con sede in Via Roma 9/b - 10059 Mompantero - P.IVA 11907120015, per l'importo a corpo di € 1.180,00 oltre IVA, pari a complessivi € 1.439,60 (IVA inclusa);

Acquisito on line, per la Ditta individuata, il certificato di regolarità contributiva (DURC), Prot. INAIL_20652303 del 01.06.2020 con esito regolare;

Atteso che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): ZEC2D1FFF7;

Ritenuto che tale importo risulta pienamente rispondente agli obiettivi dell'Ente, in considerazione non soltanto del rapporto tra l'importo richiesto e la fornitura da eseguire, ma anche alla luce della qualità del risultato offerta dall'operatore economico, nonché dei tempi garantiti dallo stesso;

Preso atto che è inteso in questo modo attuare con la massima tempestività i provvedimenti di prevenzione indicati dalla Regione e dal Governo;

Constatato che occorre, per tanto provvedere con urgenza agli interventi sopra specificati;

Considerato che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36, comma 2 e l'art. 37 comma 1 del D.Lgs. 50/2016:

- l'art. 36, comma 2: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
- l'art. 37, comma 1 che prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

Rilevato che l'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, (Legge di Bilancio 2019) prevede l'innalzamento della soglia di obbligo di ricorso al MEPA da € 1.000,00 a € 5.000,00 modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e stabilendo quindi che "le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure (...)";

Dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D. Lgs. n.50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 può avvenire tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri, ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisti su mercati elettronici;

Precisato che il termine del 31 marzo 2020 per l'approvazione, da parte degli Enti locali, del bilancio di previsione 2020-2022 (art. 151 del D.Lgs. 267/2000 - All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), fissato dal D.M. 13 dicembre 2019, è stato prorogato al 30 aprile 2020 dal D.M. 28 febbraio 2020 ed al 31 luglio 2020 dalla legge di conversione del D.L. 18 del 17/03/2020 n. 27 del 24/04/2020 e che, per il medesimo periodo, è autorizzato il ricorso l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento, esclusa l'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, e gli enti possono impegnare esclusivamente spese correnti, eventuali spese correlate riguardanti partite di giro, lavori pubblici o interventi aventi caratteristica di somma urgenza;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.ro 7 del 14.01.2020, con la quale sono stati forniti ai Responsabili dei servizi gli appositi indirizzi per la gestione durante l'esercizio provvisorio;

Dato atto che la suddetta spesa si sottrae ai limiti dell'art. 163, ai sensi del comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. lettera b) in quanto non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

Dato atto altresì che la presente determinazione rientra tra le competenze del responsabile del servizio ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 92 del D.Lgs. n. 267/00;

Visti:

- il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267;
- il D.Lgs del 18.06.2016 n. 50;
- il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

1. **Di richiamare** integralmente la premessa narrativa, attestando che la medesima forma parte integrante della presente.
2. **Di affidare** in via diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/16 e s.m.i., alla ditta Falegnameria Favro Pierangelo con sede in Via Roma 9/b - 10059 Mompantero - P.IVA 11907120015 i lavori per realizzare degli "sportelli" modificando le porte di accesso di alcuni uffici con la sostituzione del normale vetro con pannello in plexiglass da 5 mm con ripiano per l'importo a corpo di € 1.180,00 oltre IVA, pari a complessivi € 1.439,60 (IVA inclusa).
3. **Di impegnare** e liquidare, a ricevimento fattura, la spesa complessiva di € 1.439,60 comprensiva di IVA sul bilancio di previsione 2020 come segue:

Importo	Missione	Progr.	Titolo	Macroagr.	Capitolo	Rif Bilancio
€ 1.439,60	01	05	1	103	470/4/34	2020

4. **Di dare atto** che la suddetta spesa si sottrae ai limiti dell'art. 163, ai sensi del comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. lettera b).
5. **Di dare atto**, altresì, che per le finalità di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i. per il servizio in oggetto è stato rilasciato il CIG n. ZEC2D1FFF7, CODICE UNICO IPA: QA30LA.
6. **Di precisare** che:
 - la società, a pena di nullità del contratto, si assume tutti gli obblighi finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136;
 - tutte le transazioni relative al presente impegno spesa devono essere eseguite avvalendosi di banche o della società Poste italiane Spa. L'inadempimento di tale obbligo costituisce clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
 - la società si impegna ed obbliga a comunicare, contestualmente alla presentazione della prima fatturazione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, contestualmente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso";
 - ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, si procederà a risoluzione ovvero a decadenza del rapporto contrattuale in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al citato DPR 62/2013 che si intendono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese fornitrici di beni e servizi in favore della P.A.

7. **Di certificare**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/09, convertito in legge n. 102/2009 che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato Digitalmente

DE MICHELE MARIA GRAZIA